

NEWS Passaporto animali, da Regione ok al rilascio dai veterinari • Domenica 07 - ore 17,45 Anziano uccide moglie a bastonate nel Torinese, arrestato • Dome

[Home](#)
[Pubblicità](#)
[Video](#)
[Spiffero TV](#)
[Gallery](#)
[Lettere](#)
[Invia un articolo](#)
[Contattaci](#)

# LoSpiffero

diretto da BRUNO BABANDO OSTINATAMENTE CONTROCORRENTE



VOGLIA DI SICILIA? CI PENSIAMO NOI!

[Home](#)
[POLITICA](#)
[PIAZZA & AFFARI](#)
[CAPUT MUNDI](#)
[SALOTTI & TINELLI](#)
[SANITÀ](#)
[PASSATO & PRESENTE](#)
[FATTI & MISFATTI](#)
[RUBRICHE](#)

## SANITÀ

POLITICA &amp; SANITÀ

### Voto, non c'è Sanità in agenda. E il Piemonte perde 30 milioni

[Stefano Rizzi](#)
[🕒 07:00 Lunedì 08 Agosto 2022](#)

**Sotto i riflettori durante l'emergenza Covid è ora la grande assente dal dibattito elettorale. Intanto per placare lo sceriffo De Luca, Speranza pensa a tagli alle regioni del Nord. E Valle (Pd) spiazza il centrodestra: "Nessun limite alla mobilità attiva per il privato"**



Come se la guerra combattuta contro il **Covid** (e non ancora del tutto vinta) non avesse messo drammaticamente allo scoperto profonde carenze, nelle varie agende invocate o aborrite dalla politica la sanità sembra quasi sparita. Annunciandosi come la grande assente della campagna elettorale, solo con qualche cenno *en passant* nei programmi che pochi leggono, la materia che ha segnato oltre due anni di vita del Paese, si annuncia come protagonista di una sorta di rimozione collettiva senza distinzioni di schieramenti. Certo la questione della guerra in Ucraina, la crisi energetica con tutto quel che ne consegue, hanno spostato l'attenzione della politica rispetto alla tutela della salute dei cittadini. Un po' troppo, però. E forse non solo per banale distrazione.



Che il sistema sanitario, nel suo complesso e nelle sue molteplici articolazioni meriti una profonda revisione è chiaro da tempo, ancor prima della pandemia che ha illuminato ulteriormente le sue falle e i suoi ingranaggi spesso inceppati, quasi sempre troppo lenti.



Morra Srl  
DISTRIBUZIONE WINES & BEVERAGE

#### Rubriche



#### GRONACHE MARXIANE

di Juri Bossuto

#### Divertimento privato

Quest'anno l'estate non perdona, e lo dimostra non solo con le temperature al di sopra della media stagionale, ma anche mettendo i cittadini brutalmente di fronte alla dura legge del Mercato. U [...]



#### Scapa (new) Travaj



Non è detto che proprio la complessità del problema e la sua non facile soluzione – non certo annunciabile e spendibile elettoralmente con rapidi slogan come per altri temi – sia alla base dell'accantonamento della questione. Eppure problemi pesanti e contingenti non mancano neppure in questa fase di "sospensione" nell'attesa dell'esito del voto del 25 settembre. Problemi che rischiano di aumentare e non di poco le difficoltà, peraltro già in sovrabbondanza.

È, ad esempio, il caso del riparto del fondo nazionale sul quale si sta consumando uno scontro tra una parte delle Regioni e il Governo nel quale non sono assenti aspetti decisamente politici e del quale non si vede a breve una via d'uscita, con la seria prospettiva soprattutto per i territori del Nord di dover rinunciare a un bel po' di milioni per l'anno in corso. Una vicenda che si trascina ormai da mesi, da quando il governatore della Campania **Vincenzo De Luca** ha preso a contestare i parametri per la distribuzione delle risorse dallo Stato alle Regioni, minacciando di impugnare il riparto in assenza di correttivi. La situazione di stallo, che per la prima volta ha portato ad arrivare in estate senza che gli enti territoriali conoscano quanto potranno spendere, prosegue e ciò avviene anche e soprattutto dopo la proposta del ministro **Roberto Speranza** arrivata nei giorni scorsi in **Conferenza delle Regioni**.



Rischiare di avere in piena contesa elettorale un De Luca che fa le bizze creando non pochi problemi al suo partito, il **Pd**, e sull'ampio fronte del centrosinistra che già non si fa mancare nulla è cosa che preoccupa da quelle parti. E così dietro alla proposta del ministro c'è chi vede il tentativo di sminare il campo. Solo che la proposta avanzata da Speranza certamente placa le ire del

governatore sceriffo, ma non può che suscitare quelle di presidenti e assessori del Nord, incidentalmente di centrodestra. Insomma, era ampiamente prevedibile la rispeditura al mittente del piano Speranza.

"Se venisse attuata questa revisione dei parametri proposta dal ministro, il Piemonte dovrebbe rinunciare ad almeno 28 milioni sul previsto, che dovrebbe essere di più rispetto allo scorso anno. Il taglio netto senza gli incrementi sarebbe, invece, di circa 80 milioni", spiega l'assessore **Luigi Icardi** che in passato si occupò del riparto quando occupava il ruolo di coordinatore della commissione in Conferenza, poi ceduto al suo omologo dell'Emilia-Romagna **Raffaele Donini** il quale di fronte alle intemperie di De Luca e dopo vani tentativi di trovare una quadra si è visto costretto a girare la questione al **Mef**. Di fronte alla cifra complessiva del riparto che, per fare un esempio, nel 2020 era stata per il Piemonte di 1.919 milioni, 28 saranno anche poca cosa, ma con quei soldi si fa lavorare un anno un ospedale di piccole-medie dimensioni. Ancor più pesante il taglio previsto per il Veneto, dove **Luca Zaia** non è per nulla dell'idea di rinunciare a una quarantina di milioni, stesso vale per la Lombardia, ma è l'ampia maggioranza delle Regioni a dire no al piano di Speranza, lasciando di fatto l'attesa ripartizione del fondo su un binario morto con tutte le incognite date da un Governo in carica per gli affari correnti e i partiti con lo sguardo ormai rivolto solo verso le urne.



C'è il riparto, ma sul fronte della sanità ci sono ancora i fondi **Covid** stanziati, ma mai arrivati se non in minima parte tant'è che il Piemonte aspetta ancora qualcosa come 350 milioni. E poi ci sono tutte quelle riforme, incominciando dalla medicina territoriale, di



di Claudio Chiarle

## L'eredità di Marchionne

Quattro anni, dopo la scomparsa di Sergio Marchionne, sono un tempo sufficiente per capire il suo lascito e quanto hanno inciso le sue scelte radicali sia politiche che industriali, nonché fin [...]



## L'Opinione

di Giorgio Merlo

### Ora i centristi si facciano sentire

Con le elezioni ormai alle porte è del tutto ovvio che si inaugura una nuova stagione politica. Se non per la ragione che, finalmente, si archivia una fase caratterizzata dal populismo antipolitico [...]



## Cose (E)inaudite

di Vito Foschi

### Azionariato diffuso per frenare Nimby

In piena crisi energetica, sia per gli aumenti innescati da una ripresa post lockdown e dalle catene logistiche che faticano a riprendere lo scorrere ordinario dopo mesi di blocchi e sia per il ris [...]

## Tag Cloud

Mario Draghi Giuseppe Conte Torino  
Pd Enrico Letta Luigi Di Maio  
Carlo Calenda Luigi Icardi Alberto Cirio  
Matteo Salvini Matteo Renzi  
Stefano Lo Russo

fatto ancora al palo. Non ultima la grande partita del **Pnrr** e, restando nell'ambito regionale, la tanto annunciata quanto poco prodotta riduzione delle liste d'attesa.



“Dei 40 milioni disponibili il Piemonte fino ad ora ne ha impiegati soltanto 5”, denuncia il vicepresidente del Consiglio regionale **Daniele Valle (Pd)**, che rimette sul tavolo anche la questione della mobilità attiva, ovvero quei pazienti che vorrebbero venire a farsi curare in strutture private del Piemonte da altre regioni, ma su cui corso Regina ha posto un limite. “Perché non lasciare liberi i privati di fare mobilità attiva senza limiti – chiede Valle – come

accade nelle altre regioni, portando risorse economiche e anche posti di lavoro e riducendo il debito che il Piemonte ha, soprattutto verso la Lombardia, per la mobilità passiva?”. Una linea, quella indicata dall'esponente dem, che in tema di sanità privata, in qualche modo sorpassa e spiazzava proprio il fronte avversario.

Nelle agende dei partiti in vista delle elezioni la Sanità resta la grande assente, ma basta mettere una pagina in controluce e salta fuori con tutti i suoi problemi irrisolti preannunciandosi come un tema difficile, ma inderogabile per chiunque governerà il Paese.

Share 10 Tweet

Twitter

Tweets by @lo\_spiffero

**Sp** Lo Spiffero  
@lo\_spiffero

Sotto i riflettori durante l'emergenza Covid è ora la grande assente dal dibattito elettorale. Intanto per placare lo sceriffo De Luca, Speranza pensa a tagli alle regioni del Nord [lospiffero.com/ls\\_article.php...](https://lospiffero.com/ls_article.php...)



**Voto, non c'è Sanità in agenda. E il Pi...**  
Come se la guerra combattuta contro ...  
[lospiffero.com](https://lospiffero.com)

38m

Embed

View on Twitter

**LoSpiffero**  
quello che gli altri non dicono

NIET S.r.l. - P.I 12665140013 - Reg. Trib. di Torino n  
°25/2011



Per contatti, comunicati e pubblicità  
clicca qui!